



**SARDEGNA
RICERCHE**

Sede locale di Carbonia-Iglesias

Regolamento Azione Ricerca e Sperimentazione

“Sviluppo di Tecnologie e Nuovi Materiali”

**nell’ambito del progetto Cluster:
“Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie”**

1. Premessa

L'Azione "Sviluppo di Tecnologie e Nuovi Materiali" nell'ambito del progetto Cluster "Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie", intende finanziare progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finalizzati alla messa a punto di nuove tecnologie per l'utilizzo degli scarti industriali e materie prime secondarie e la predisposizioni di nuovi materiali.

I progetti dovranno avere per tema l'innovazione di prodotto o di processo su problematiche riferite alla produttività delle imprese della Regione Sardegna.

I progetti, con i propri contenuti innovativi, nel loro insieme dovranno rappresentare il primo embrione di un ideale insieme di attività il cui obiettivo è quello di costituire, presso la sede di Sardegna Ricerche nel Sulcis Iglesiente, un'area di riferimento per la concezione e sperimentazione di nuove tecnologie nell'ambito della Scienza e Tecnologia dei Materiali capace di unire tecnologie e competenze per avviare un processo di innovazione nelle piccole e medie imprese regionali.

I risultati attesi dalle attività di ricerca, sviluppo sperimentale e innovativo da finanziare sono:

- Messa a punto di nuove tecnologie per l'utilizzo degli scarti industriali e materie prime secondarie;
- Predisposizioni di nuovi materiali a partire da scarti industriali e materie prime secondarie.

2. Definizioni

Nell'ambito dell'Azione per ricerca e sviluppo sperimentale si intende: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, ed altro, allo scopo di produrre progetti per migliorare o creare prodotti e processi.

È compresa la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale sfruttamento successivo dei progetti di dimostrazione o dei progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

Sono inoltre ammissibili la produzione e il collaudo dei prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati in applicazioni industriali o a finalità commerciali.

Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

3. Soggetti ammissibili

Sono ammesse all'Azione le imprese o le loro aggregazioni, che abbiano la caratteristica di piccola e media Impresa, così come definita dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

Sono ammessi a beneficiare degli aiuti di cui al presente regolamento i seguenti soggetti:

- a) società, di capitali e di persone;
- b) società cooperative;
- c) ditte individuali;
- d) società consortili e società consortili miste;
- e) consorzi costituiti in prevalenza da PMI;
- f) associazioni d'impresa costituite in prevalenza da PMI;
- g) imprese artigiane, singole, associate o nella forma mista di cui all'art. 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443.

Nei consorzi e nelle associazioni di cui ai punti e) ed f) la prevalenza delle PMI è verificata con riferimento al numero delle imprese consorziate o associate.

I consorzi e le associazioni di cui ai punti e) ed f) devono avere almeno cinque consorziati o soci.

Sono ammesse all'Azione esclusivamente le PMI o le loro aggregazioni che:

- abbiano sede operativa e/o svolgano attività di ricerca in Sardegna;
- operino nei settori di riferimento del presente progetto;
- siano inquadrati nella Classificazione ISTAT ATECO 2002 nel Ramo DF, DG, DH, DI, DJ, DN-37

L'impresa richiedente deve, al momento della presentazione delle domande, essere in possesso degli ulteriori seguenti requisiti di ammissibilità:

- l'applicazione, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, di condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di categoria;
- la non sussistenza di procedure esecutive e pignoramenti in corso;
- la non sussistenza di cause di scioglimento dell'impresa;
- iscrizione al Registro delle Imprese;
- la disponibilità a consentire i monitoraggi tecnici ed amministrativi ritenuti necessari da Sardegna Ricerche.

Ciascuna impresa può presentare al massimo una proposta progettuale.

Saranno escluse tutte le domande inviate al di fuori dei termini previsti per la presentazione nonché le domande presentate da imprese non partecipanti all'Azione Cluster "**Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie**".

4. Incentivi e costi ammissibili

Importo massimo della quota pubblica per ciascun progetto: 25.000 €

L'agevolazione è pari al:

- a) 65% per la ricerca industriale;
- b) 40% per l'attività di sviluppo precompetitivo.

dei costi ammissibili, e viene erogata nella forma del contributo a fondo perduto.

Gli aiuti alle piccole e medie imprese sono erogati secondo le previsioni e le procedure di cui al Regolamento (CE) N. 364/2004 del 25 febbraio 2004, recante modifiche del Regolamento (CE) n. 70/2001, e non possono essere concessi ad imprese in difficoltà come definite dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004).

Il budget complessivo a disposizione dell'Azione "Ricerca e Sperimentazione" è di 200.000 Euro.

I costi ammissibili sono i seguenti:

- a) spese di personale;
- b) costi della strumentazione e delle attrezzature;
- c) costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti;
- d) altri costi d'esercizio;
- e) spese generali.

5. Selezione dei progetti

Le proposte saranno valutate da una Commissione di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

- a) *Coerenza con le tematiche e gli obiettivi del progetto Cluster "Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie"*.
- b) *Qualità progettuale:*
sarà valutata la chiarezza degli obiettivi, l'articolazione della attività e la possibilità di monitorare l'attività di ricerca in itinere e di verificarne ex-post i risultati.
- c) *Validità scientifico-tecnologica:*
sarà valutata la validità del contenuto scientifico e tecnologico della proposta, in termini di grado di innovatività, competenza scientifica, adeguatezza dei metodi e delle tecniche che si intende utilizzare per la realizzazione del progetto.
- d) *Ricadute produttive:*
sarà valutata la potenzialità di ricaduta produttiva dei risultati attesi, e la strategia prevista per lo sfruttamento dei risultati stessi.
- e) *Congruità dei costi:*
sarà valutata la compatibilità tra obiettivi proposti e risorse impiegate, e la pertinenza dei costi previsti per la realizzazione del progetto.

A ciascun criterio verrà attribuito un punteggio compreso tra 1 e 10. Il punteggio complessivo minimo che le proposte devono totalizzare, per poter accedere alle agevolazioni dell'Azione, è di 30 punti. Verrà riconosciuta priorità alle proposte che trattano il riprocessamento di scarti industriali provenienti da cicli

minerari e/o metallurgici in combinazione con altri rifiuti e/o scarti per l'ottenimento di materie seconde, di totale compatibilità ambientale anche nel lungo periodo.

Saranno escluse tutte le domande inviate al di fuori dei termini previsti per la presentazione nonché le domande presentate da imprese non partecipanti all'Azione Cluster "**Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie**".

Saranno ammesse alla concessione delle agevolazioni le imprese riportate in ordine decrescente nella graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse previste.

6. Concessione delle agevolazioni

Entro i 30 giorni successivi al completamento dell'istruttoria, la graduatoria sarà sottoposta all'attenzione del Comitato Tecnico di Gestione di Sardegna Ricerche, per la relativa deliberazione di concessione delle agevolazioni.

Sardegna Ricerche adotta i provvedimenti di concessione delle agevolazioni e ne dà formale comunicazione alle singole imprese comprese nella graduatoria e ammesse a beneficiare degli aiuti.

Ove le risorse disponibili siano insufficienti rispetto alle domande presentate e istruite con esito positivo, la concessione degli aiuti è disposta secondo l'ordine delle domande presenti in graduatoria. In caso di rinuncia da parte di un'azienda, si procederà nella concessione sempre secondo l'ordine della graduatoria.

Nel provvedimento di concessione degli aiuti saranno specificati anche i seguenti obblighi del soggetto beneficiario:

- la comunicazione a Sardegna Ricerche delle variazioni intervenute nel suo status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- l'accettazione di controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del programma e il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e dal provvedimento di concessione.

7. Erogazione delle agevolazioni

A conclusione delle attività i beneficiari predisporranno una relazione tecnica, corredata dei giustificativi comprovanti le spese sostenute.

È prevista una erogazione dell'agevolazione per stati di avanzamento, previa positiva verifica tecnico-contabile, effettuata da Sardegna Ricerche eventualmente anche per il tramite o l'ausilio di esperti esterni.

La prima rata, pari al 30% dell'importo complessivo dell'agevolazione concessa, verrà erogata successivamente alla positiva rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari al 30% del costo totale del progetto.

La seconda rata, pari al 50% dell'importo complessivo dell'agevolazione concessa, verrà erogata successivamente alla positiva rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari all'80% del costo totale del progetto.

Il saldo, fino a un massimo corrispondente all'agevolazione concessa, verrà erogato successivamente alla positiva rendicontazione delle spese sostenute.

Le agevolazioni sono revocate in tutto o in parte qualora non vengano osservate nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e i contratti collettivi di lavoro.

8. Proprietà dei risultati

I risultati della ricerca e sperimentazione sono di proprietà del soggetto beneficiario dell'agevolazione.

9. Criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi

a. Personale

Sono ammissibili le spese relative ai ricercatori, ai tecnici e al personale ausiliario, nella misura in cui sono impegnati nel progetto di ricerca.

a.1. Personale dipendente

Le ore lavorate al progetto da parte del personale dipendente devono risultare da fogli di lavoro (*timesheet*), compilati e firmati da ciascun dipendente, da cui risultino le ore effettivamente lavorate, con riferimento ai giorni lavorativi nell'arco di un anno solare (220), con un massimo di 8 ore lavorative giornaliere e per un massimo di 1760 ore all'anno; non sono ammessi a finanziamento eventuali straordinari.

Il costo è determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al relativo costo orario, da determinarsi in relazione al contratto di lavoro del dipendente impiegato nella ricerca. Per la determinazione del costo orario si divide la retribuzione annua, comprensiva di contributi previdenziali e assistenziali e trattamento di fine rapporto, per 1760.

Non saranno ritenuti ammissibili i costi non documentati dai *timesheet*.

L'importo delle spese di personale dipendente non deve superare il 30% del costo complessivo del progetto.

a.2. Personale non dipendente

Questa voce comprende il personale con contratto a progetto o con borsa di studio impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione.

Nel contratto a progetto e nell'oggetto della borsa di studio dovrà essere chiaramente indicato il riferimento al programma di ricerca e sperimentazione "Innovazione per i contenuti digitali", e allo specifico progetto sul quale i titolari dei contratti o delle borse saranno impegnati.

b. Strumenti e attrezzature

Si intendono i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo.

Sono ammissibili le attrezzature e le strumentazioni di ricerca di nuovo acquisto. Il costo imputabile è determinato in base alla formula: $(A / B) \times C \times D$ dove:

A = periodo di utilizzo dell'attrezzatura nel progetto (espresso in mesi).

B = periodo di ammortamento (espresso in mesi). Il periodo di ammortamento è convenzionalmente posto pari a 60 mesi se l'attrezzatura ha un costo superiore a 25.000 euro, o 36 mesi se il suo costo è pari o inferiore a 25.000 euro.

C = Il costo dell'attrezzatura, determinato in base alla fattura al netto di IVA, inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio.

D = la percentuale di utilizzo dell'attrezzatura nel progetto, nel caso in cui non venga utilizzata in maniera esclusiva nel progetto stesso.

c. Servizi di consulenza

Si intendono i costi per servizi di consulenza o equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca, le competenze tecniche e i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

Le prestazioni dovranno essere attribuite attraverso lettere di incarico o contratti. I relativi costi saranno documentati mediante fattura e saranno calcolati sulla base dell'ammontare delle fatture al netto di IVA.

Non devono sussistere situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile tra l'impresa beneficiaria dell'agevolazione e il soggetto incaricato della realizzazione dei servizi di consulenza.

L'importo delle prestazioni di terzi non può eccedere il 50% del costo complessivo del progetto.

d. Altri costi direttamente imputabili alla sperimentazione

Fanno parte di questa categoria quei costi di esercizio ed i costi esterni, che non sono inclusi in una delle categorie di costo precedenti, ma che sono direttamente imputabili al progetto di sperimentazione, per esempio: materiali, forniture e prodotti analoghi, acquisizione di brevetti, diritti di licenza. I costi saranno calcolati in base al prezzo di fattura al netto di IVA.

e. Spese generali

Le spese generali sono ammissibili nella misura forfetaria del 20% degli altri costi (esclusi i costi di dei servizi di consulenza);

Saranno ritenuti ammissibili, fermo restando il valore complessivo del progetto, scostamenti tra le diverse voci di costo nella misura massima del 20%. Per scostamenti maggiori è necessaria una richiesta di autorizzazione a Sardegna Ricerche.

10. Durata massima

I progetti potranno avere una durata massima di 12 mesi.

11. Relazioni e rendicontazione

L'impresa beneficiaria dell'agevolazione è tenuta a presentare, in coincidenza di qualsiasi rendicontazione, una relazione sullo stato di avanzamento tecnico e contabile.

Alla conclusione del progetto, deve presentare una relazione finale descrittiva del lavoro svolto e degli obiettivi conseguiti, insieme a una relazione riservata su quello che si intende fare per la protezione dei risultati e il loro sfruttamento. Le relazioni sono riservate.

12. Presentazione delle domande

Le imprese interessate all'Azione dovranno compilare la modulistica prevista secondo le indicazioni riportate nell'allegato A del presente regolamento e allegare alla domanda (Allegato B) copia della manifestazione di partecipazione, inviata a Sardegna Ricerche, al Cluster **"Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie"**

Le imprese dovranno compilare la domanda e spedirla a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o con il servizio di postacelere entro il termine del **10.09.2007** al seguente indirizzo: Sardegna Ricerche, Edificio 2, Località Piscina Manna, - 09010 Pula (CA).

13. Informazioni e assistenza

Sardegna Ricerche – Sede Locale Sulcis Iglesiente

Palazzo Bellavista c/o A.U.S.I. - Località Monteponi – 09016 Iglesias (CI)

Tel. 0781 30419; Fax 0781 259567; Web: www.sardegna ricerche.it

e-mail: info.iglesias@sardegna ricerche.it

Referente di progetto: Dott. Mauro Meloni, e.mail: mauro.meloni@sardegna ricerche.it

Responsabile del procedimento: Ing. Andrea Redegoso, e.mail: redegoso@sardegna ricerche.it

Allegato A

SCHEMA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO

A. TITOLO DEL PROGETTO

B. IMPRESA PROPONENTE

Descrivere sinteticamente (max 1 pagina) la storia e le attività dell'impresa proponente.

C. IL PROGETTO

1. Obiettivi

Descrivere in maniera chiara e dettagliata gli obiettivi che la ricerca si prefigge di raggiungere. (*max 1 pagina*)

2. Contenuti (max 5 pagine)

Descrivere dettagliatamente i contenuti scientifici, tecnologici e industriali del progetto proposto, spiegando come siano coerenti con gli obiettivi del progetto Cluster **“Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie”**.

La descrizione dei contenuti del progetto andrà articolata in fasi temporali: per ogni fase occorre indicare le attività previste e i risultati attesi; i risultati devono essere chiaramente identificabili e se possibile quantificati.

La suddivisione per fasi temporali deve inoltre essere sintetizzata con un cronogramma (Diagramma di Gantt o simili).

Se nel progetto sono coinvolti dei soggetti terzi (consulenti), spiegare il loro ruolo, indicando in quale fase sono direttamente coinvolti.

3. Lo sfruttamento dei risultati (max 2 pagine)

Indicare nel dettaglio i risultati finali di tipo scientifico, tecnologico e industriale che la ricerca si ripromette di raggiungere attraverso metodologie e criteri di tipo esclusivamente tecnico.

Descrivere le modalità ideate per arrivare ad uno sfruttamento e valorizzazione più ampia possibile dei risultati che si intende raggiungere.

Il proponente deve fornire indicazioni su:

- dimensione del mercato su scala regionale, nazionale e internazionale nel settore dei beni o dei servizi oggetto della ricerca, e sue linee di tendenza;
- principali dati previsionali relativi al trasferimento in produzione dei risultati della ricerca (tempi e modalità, investimenti fissi necessari, ecc.);
- fatturato potenziale.

4. I costi del progetto

Indicare i costi necessari allo svolgimento del progetto, compilando la seguente tabella:

Voce di costo	Valori in €
a.1. Personale dipendente	
a.2. Personale non dipendente	
b. Strumenti e attrezzature	
c. Servizi di consulenza	
d. Altri costi di esercizio	
e. Spese generali	
Totale	

Fornire inoltre una descrizione puntuale relativa a:

- strumenti e attrezzature;
- servizi di consulenza;
- altri costi di esercizio.

ALLEGATO B

Azione Ricerca e Sperimentazione

“Sviluppo di Tecnologie e Nuovi Materiali”

nell'ambito del progetto Cluster: **“Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie”**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

(formulata sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

Il sottoscritto _____, nato a _____

il _____, residente in via _____ a _____

tel _____ / _____ fax _____ / _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

natura giuridica _____

consapevole delle responsabilità e delle pene derivanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche o integrazioni)

DICHIARA le seguenti informazioni sull'azienda richiedente

Cod. fiscale _____ P. IVA _____

Sede legale _____ via _____ n° _____

Sede operativa _____ via _____ n° _____

Attività svolta _____

iscritta alla CCIAA di _____ n° _____ Cod. ISTAT delle attività svolte _____

scritta all'ufficio INPS di _____ settore _____

Capitale sociale _____

Composizione del capitale sociale *(deve essere dettagliata in maniera sufficiente a consentire la verifica del possesso del requisito di PMI)*

Fatturato annuo *(utilizzare i dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso. Nel caso di una impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso).*

Totale di bilancio annuo *(utilizzare i dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso. Nel caso di una impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso)*

Numero addetti *(il numero di persone occupate corrisponde al numero di unità lavorative-anno (ULA))* _____

Data _____

Firma _____

CHIEDE

di partecipare al Azione Ricerca e Sperimentazione **“Sviluppo di Tecnologie e Nuovi Materiali”** nell’ambito del progetto Cluster: **“Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie”**

DICHIARA:

di possedere i requisiti di Piccola e Media Impresa così come definiti nella RACCOMANDAZIONE n. 2003/361/CE DELLA COMMISSIONE del 6 maggio 2003;

Data _____

Firma _____

DICHIARA:

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione delle agevolazioni richieste e di impegnarsi a rispettarle;
- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Regolamento dell’Azione Ricerca e Sperimentazione “Sviluppo di Tecnologie e Nuovi Materiali” nell’ambito del progetto cluster “Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie” e negli allegati che ne formano parte integrante e di impegnarsi a rispettarle;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento dell’Azione Ricerca e Sperimentazione “Sviluppo di Tecnologie e Nuovi Materiali” nell’ambito del progetto cluster “Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie” cui si intende partecipare e che sussistono tutte le condizioni per l’accesso alle agevolazioni previste dagli stessi;
- di avere sede operativa e/o di svolgere attività di ricerca in Sardegna;
- di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese;
- di applicare, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di categoria;
- che l’impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, e che tale condizione non si è verificata negli ultimi 5 anni;
- che l’impresa non risulta trovarsi in una delle condizioni di “difficoltà” previste dagli “Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà” pubblicati nella GUCE C/244/2 del 1 ottobre 2004;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) agevolazioni di qualsiasi natura relative ad attività inserite nella presente Azione Ricerca e Sperimentazione;
- che non esistono motivi ostativi, ai fini del riconoscimento dei contributi previsti dalla presente Azione Ricerca e Sperimentazione, ai sensi della Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;
- la non sussistenza di procedure esecutive e pignoramenti in corso;
- la non sussistenza di cause di scioglimento dell’impresa.
- la non sussistenza di situazioni di controllo ai sensi dell’art. 2359 del codice civile rispetto alle eventuali imprese incaricate della realizzazione di prestazioni consulenziali richieste.

In particolare per quanto concerne l’Azione in oggetto dichiara inoltre:

- di svolgere un’attività economica compresa tra quelle indicate all’articolo 3 del Regolamento Azione Ricerca e Sperimentazione “Sviluppo di Tecnologie e Nuovi Materiali” nell’ambito del progetto cluster “Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie”;
- di impegnarsi a portare a compimento l’Azione Ricerca e Sperimentazione nel rispetto delle norme individuate nel Regolamento Azione Ricerca e Sperimentazione “Sviluppo di Tecnologie e Nuovi Materiali” nell’ambito del progetto cluster “Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie”;

- di impegnarsi ad esibire l'eventuale altra documentazione che dovesse essere necessaria per la concessione dei contributi connessi alla realizzazione dell'azione stessa;
- di essere disposto a consentire i monitoraggi tecnici e amministrativi ritenuti necessari;
- di essere a conoscenza e pienamente consapevole che solo la positiva verifica delle attività previste dal progetto, farà sorgere il diritto a conseguire l'adempimento delle obbligazioni conseguenti alle disposizioni previste nel Regolamento Azione Ricerca e Sperimentazione "Sviluppo di Tecnologie e Nuovi Materiali" nell'ambito del progetto cluster "Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie" e che, pertanto, nulla sarà dovuto in caso di verifica negativa o di rigetto della richiesta;

DICHIARA

Che l'impresa rappresentata (*specificare*):

non ha ottenuto, nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso al momento della presente dichiarazione, alcun contributo pubblico a titolo "*de minimis*";

(*ovvero*)

ha ottenuto, nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso al momento della presente dichiarazione, i contributi pubblici percepiti a titolo "*de minimis*" riportati nella seguente tabella riepilogativa:

RIEPILOGO ANNI

Data concessione	Importo	Tipologia
____/____/____	_____	_____
____/____/____	_____	_____
TOTALE	_____	_____

N.B. La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (*specificare il tipo di documento*)..... nai sensi dell'alt. 38, comma 3, DPR 445/2000.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'alt. 76 del DPR 445 del 28.12.2000.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Informativa ai sensi dell'art. 13 Dlgs. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs. n. 196/2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, il trattamento dei dati che ci sta affidando sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

La informiamo, pertanto, che:

1. I dati da lei forniti verranno trattati per la seguente finalità: Azione Ricerca e Sperimentazione "Sviluppo di Tecnologie e Nuovi Materiali" nell'ambito del progetto cluster "Utilizzo scarti industriali e materie prime secondarie"

2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: *manuale e informatizzato*.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto / la mancata prosecuzione del rapporto.

4. I dati saranno inoltre comunicati ad altri soggetti interni alla Regione Autonoma della Sardegna.

5. Il titolare del trattamento è Sardegna Ricerche (già Consorzio Ventuno) con sede in via Palabanda, 9 - 09123 Cagliari.

6. Il responsabile del trattamento è l'ing. Andrea Redegoso. E-mail: privacy@sardegna ricerche.it

7. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Dlgs. n. 196/2003.

Il sottoscritto.....

nato a.....ilcodice fiscale.....

residente a..... prov.....via.....

in qualità di legale rappresentante (specificare)

dell'impresa..... con sede legale a.....

via.....

presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa.

Luogo data

Firma